

Liceo Classico Europeo

Â

Â Â Â Â

Â

Â

Â

Â Una scelta

intelligente per salvare dalla chiusura il convitto per sordi, che si trova in via Cardinale Callegari 6, all'€™Arcella, inaugurato nel 1961 alla presenza del presidente del Consiglio di allora, l'€™aretino Amintore Fanfani, esponente di rango della Democrazia Cristiana del dopoguerra.

Â A partire dal

prossimo anno scolastico 2018-2019 il convitto diventerÃ la sede cittadina del nuovo liceo classico europeo, che, al momento, registra l'€™iscrizione di venti studenti. Siamo davanti ad una grande novitÃ per il variegato pianeta dell'€™istruzione padovana perchÃ© Ã la prima volta che in cittÃ viene aperto un liceo classico europeo, presente nel Veneto solo all'€™interno dell'€™Educandato di Montagnana, del convitto Foscarini, a Venezia, ed all'€™Educandato degli Angeli, a Verona. Il liceo classico europeo Ã una sorta di istituto classico, dove i ragazzi studiano latino, greco, matematica, diritto ed economia ed anche spagnolo ed inglese. In pratica si tratta di una scelta ben precisa da parte della nuova dirigente del convitto Magarotto, che Ã dirigente titolare all'€™Educandato di Montagnana, Emanuela Veronese, per istituire all'€™interno del Magarotto un nuovo corso di studi, con un Pof (Piano offerta formativa) di alta qualitÃ anche con la finalitÃ di arrestare il pesante calo degli iscritti al convitto, arrivati a 25 studenti sordi. Un minimo storico rispetto ai 200 convittori di una volta che arrivavano in cittÃ da tutte le regioni della penisola e anche dall'€™estero. Un calo, tra l'€™altro, endemico perchÃ©, nel corso degli anni, in alcune cittÃ italiane sono stati aperti nuovi istituti speciali per sordi e anche perchÃ© le scuole speciali sono in calo da quando sono state scoperte nuove tecnologie, che permettono ai sordi di frequentare le scuole tradizionali. Â«Il Magarotto ha raggiunto il minimo storico del numero dei convittoriÂ», sottolinea la preside reggente Veronese.

Â Â L'€™istituzione

di un corso iniziale al suo interno di un liceo classico europeo, giÃ presente a Montagnana, Ã un passaggio importante per il rilancio di un convitto, che, per forza di cose, non puÃ attrarre lo stesso numero di convittori degli anni passatiÂ».Â Felice PaduanoÂ

Â